



Prot. 415 del 11/06/2021

Rep. 42/2021

PROCEDURA COMPARATIVA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 BORSE TIPO ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI DI TUTORAGGIO – FONDO GIOVANI SAPIENZA – STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI LAUREA MAGISTRALE/LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 1 comma 1 della Legge 170/2003;

VISTO l'art. 2 comma 3 del DM 198/2003 recante: “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” che prevede la possibilità per l'Università di erogare assegni ai dottorandi di ricerca ed agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statutari;

VISTO l'art. 2 del DM n. 976 del 29 dicembre 2014;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 289 del 29 settembre 2020, inerente l'assegnazione delle risorse per l'attività di tutorato in ingresso e in itinere a valere sull'utile di esercizio 2019;

VISTA la delibera della Giunta di Facoltà del 7 aprile 2021 con cui sono state ripartite le risorse in oggetto tra i due dipartimenti della Facoltà di Giurisprudenza;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 maggio 2021 con cui è stata approvata l'indizione del bando per il conferimento di n. 8 borse tipo assegni per lo svolgimento di attività di incarichi di tutoraggio a favore di studenti iscritti a corsi di laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico;

DISPONE

**ARTICOLO 1
INDIZIONE**

È indetta per l'anno accademico 2020/2021 una selezione per il conferimento di n. 8 borse tipo assegni, a valere sul “Fondo Giovani Sapienza”, per lo svolgimento di 75 ore di attività di supporto e tutorato per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, ripartiti nel modo seguente:

Istituzioni di Diritto pubblico: n. 2 borse – CODICE 1

Istituzioni Economia politica: n. 2 borse CODICE 2

Diritto Processuale penale: n. 1 borsa CODICE 3



Diritto Penale: n. 1 borsa CODICE 4

Diritto Internazionale: n. 1 borsa CODICE 5

Diritto dell'Unione europea: n. 1 borsa CODICE 6

ARTICOLO 2 COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO

L'ammontare dei contratti è pari a € 1.250,00 lordi, comprensivi degli oneri a carico del beneficiario e di quelli a carico dell'amministrazione. Il compenso verrà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'integrale svolgimento delle 75 ore, subordinatamente all'esito positivo di una valutazione (in termini di efficacia, serietà e disciplina del borsista) da parte del Direttore di Dipartimento. Per particolari esigenze di carattere organizzativo, potrà essere stabilita la prosecuzione delle attività, sempre entro il limite delle 75 ore, oltre il termine dell'anno accademico di riferimento. La modalità di svolgimento delle attività potrà essere in presenza ovvero a distanza in considerazione dell'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica.

In alcun modo ed in nessun caso la collaborazione si configura come una prestazione professionale e/o come un rapporto di lavoro subordinato.

ARTICOLO 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli assegni sono destinati a studenti capaci e meritevoli, in regola con i versamenti effettuati per tasse, contributi, arretrati o eventuali multe, per l'anno accademico in corso, iscritti a Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Giurisprudenza per l'a.a. 2020/2021, al 1° o 2° anno, ovvero iscritti al 4° o 5° anno della Laurea magistrale a ciclo unico nonché a studenti iscritti fuori corso fino a un massimo di un anno accademico. Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrale non devono aver conseguito la laurea triennale con più di un anno fuori corso.

Il candidato deve specificare la materia per la quale intende presentare domanda, secondo i codici indicati all'art.1 del presente bando.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla graduatoria, sono inseriti alla fine della stessa secondo il merito decrescente acquisito e, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE più basso; in caso di ulteriori parità, prevale il candidato più giovane di età.

I requisiti richiesti devono essere già posseduti dai candidati alla data di invio della domanda di partecipazione al presente concorso. Non saranno accettati documenti integrativi successivi all'invio della domanda o successivi alla data di scadenza del bando.



ARTICOLO 4

DOMANDE, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

I/Le candidati/e dovranno presentare domanda al Direttore del Dipartimento di Studi giuridici ed economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"– Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, secondo il modello allegato (Allegato A), corredata da curriculum studiorum, fotocopia di documento di identità e codice fiscale, debitamente firmati.

A pena di inammissibilità, la domanda, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, e i relativi allegati, dovranno pervenire, in formato pdf, entro il termine perentorio del 26 giugno 2021, dall'account di posta elettronica "Sapienza" assegnato a ciascuno/a studente/ssa (es.: cognome.matricola@studenti.uniroma1.it) all'indirizzo di posta elettronica dsge@uniroma1.it.

La domanda dovrà riportare nell'oggetto dell'e-mail: **"DOMANDA N. 8 BORSE TUTORAGGIO - STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI LAUREA MAGISTRALE/LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO – CODICE"**

Tutti i titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

ARTICOLO 5

COMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

Le domande saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore del dipartimento, che verificherà preliminarmente il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando nonché l'assenza di situazioni di incompatibilità indicate all'art. 6 del presente bando di concorso.

La valutazione, formulata in centesimi, avviene sulla base dei titoli.

Ai seguenti titoli (punti 1, 2 e 3) saranno attribuibili un massimo di 100 punti, secondo la ripartizione di seguito indicata:

1. Fino a 50 punti per il voto conseguito nella materia di riferimento della borsa da attribuire, in relazione al codice prescelto dal candidato tra quelli elencati all'art. 1 del presente bando, ovvero:

Voto in Istituzioni di Diritto pubblico per il CODICE 1

Voto in Istituzioni Economia politica per il CODICE 2

Voto in Diritto Processuale penale per il CODICE 3

Voto in Diritto Penale per il CODICE 4

Voto in Diritto Internazionale per il CODICE 5

Voto in Diritto dell'Unione europea per il CODICE 6

secondo il seguente schema:

a) 30 - 30 e lode 50/100



- | | |
|-------------------|--------|
| b) 29-27 | 40/100 |
| c) 26-24 | 20/100 |
| d) inferiore a 23 | 0/100 |

2. Fino a 50 punti per la media aritmetica degli esami sostenuti, secondo il seguente schema:

- | | |
|------------------|--------------|
| a) 30 | punti 50/100 |
| b) da 29,99 a 27 | punti 40/100 |
| c) da 26,99 a 24 | punti 30/100 |
| d) da 23,99 a 20 | punti 20/100 |
| e) da 19,99 a 18 | punti 10/100 |

Per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso, la media sarà ridotta di 1/trentesimo.

Gli studenti iscritti al primo anno della laurea magistrale saranno valutati sul curriculum di laurea triennale. Gli studenti iscritti al secondo anno della laurea magistrale o fuori corso magistrale saranno valutati sul curriculum di laurea magistrale.

Il candidato non sarà ritenuto idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando qualora consegua un punteggio inferiore a 40 centesimi.

Ai fini della graduatoria, in caso di parità di punteggio, prevale il valore più basso dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE; in caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane di età.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla graduatoria, sono inseriti alla fine della stessa, secondo il merito decrescente acquisito e, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE più basso, in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

ARTICOLO 6

MOTIVI DI ESCLUSIONE, DI INCOMPATIBILITA' E DI DECADENZA

Valgono le seguenti situazioni di incompatibilità:

- a) studenti che si siano trasferiti ad altra sede universitaria per il corrente anno accademico;
- b) studenti che negli anni accademici precedenti abbiano presentato una dichiarazione falsa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e che, pertanto, siano stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso di studi;
- c) studenti che abbiano ricevuto una valutazione negativa sull'attività di collaborazione prestata nei precedenti anni accademici;
- d) studenti che abbiano svolto una collaborazione negli anni accademici precedenti incorrendo nella decadenza dalla borsa di collaborazione a seguito di infrazioni al codice di comportamento;
- e) studenti che abbiano rinunciato agli studi per il corrente anno accademico;
- f) studenti che abbiano sospeso gli studi per il corrente anno accademico oppure siano decaduti dagli studi per il corrente anno accademico;



- g) studenti che siano cessati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti da impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) studenti che abbiano riportato condanne penali o abbiano procedimenti penali in corso per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici ovvero per violazione di doveri d'ufficio, doveri di riservatezza, reati di grave allarme sociale;
- i) studenti che abbiano ricevuto una lettera di richiamo durante lo svolgimento di precedenti borse di collaborazione;
- j) studenti che per l'anno accademico 2020/2021 siano titolari di altro assegno per attività di tutorato ai sensi della L. 170/2003 e D.M. 198/2003;
- k) studenti che siano già vincitori o titolari, e abbiano iniziato lo svolgimento dell'attività, per l'a.a. 2020/2021, di una collaborazione a qualsiasi titolo prestata presso strutture della Facoltà di Giurisprudenza, o della "Sapienza" Università di Roma, o presso altre Università d'Italia;
- l) studenti che siano già vincitori e abbiano iniziato lo svolgimento dell'attività, per l'a.a. 2020/2021, di borse di studio / collaborazione, ovverosia di borse a queste ultime assimilabili.

ARTICOLO 7

GRADUATORIE E APPROVAZIONE ATTI

Il Direttore, verificata la regolarità dei lavori della Commissione, ne approva gli atti con proprio provvedimento.

Delle graduatorie sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Web di Ateneo. I/le candidati/e sono tenuti a verificare personalmente la propria posizione in graduatoria.

Dette graduatorie saranno considerate definitive, qualora, decorsi cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione, non vengano presentate istanze di revisione delle graduatorie stesse. In caso di ricorsi, la Commissione deciderà sugli stessi entro i successivi dieci giorni.

ART. 8

FIRMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie relative al punteggio conseguito nel merito, verrà comunicato il giorno utile in cui i vincitori del concorso saranno convocati per la stipula del contratto. Coloro che non si presenteranno nel giorno utile indicato dagli Uffici per la stipula del contratto saranno automaticamente considerati rinunciatari. La convocazione dei candidati idonei che subentrino per effetto di rinuncia da parte dei vincitori sarà trasmessa esclusivamente mediante nota e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso; le mancate risposte alla nota mail e presentazione alla convocazione nei termini indicati nella nota suddetta saranno considerate come rinuncia alla borsa di tutorato. Il Dipartimento di Studi giuridici ed economici non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o in caso di impossibilità ad inviare comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente dei recapiti (sia telefonici che telematici)



indicati nella domanda, o in caso di mancata oppure tardiva comunicazione da parte del candidato del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

Art. 9

CODICE DI COMPORTAMENTO

Contestualmente alla stipula del contratto, lo studente sottoscrive il seguente codice di comportamento:

“Lo studente vincitore della borsa di collaborazione si impegna a:

- adottare un abbigliamento consono alla funzione svolta;
- attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile della Struttura cui compete il coordinamento delle attività di collaborazione;
- attenersi al calendario delle attività di collaborazione;
- rispettare i luoghi, le Strutture e i beni dell'Università, preservandone la funzionalità ed il decoro;
- rispettare le indicazioni del Responsabile della Struttura riguardanti le norme sull'erogazione del servizio, i giorni ed orari di svolgimento dell'attività a tempo parziale, la verifica della presenza in servizio, la gestione delle assenze;
- tenere un comportamento decoroso e rispettoso nei confronti del pubblico, del personale dell'università e degli altri studenti;
- verificare le informazioni fornite, controllando che siano conformi alla regolamentazione esistente.

E' fatto divieto allo studente di divulgare e di utilizzare a scopo personale e/o privato i dati e le informazioni trattate nell'ambito delle attività oggetto della collaborazione.

Il mancato rispetto anche di uno solo dei predetti obblighi, comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente nell'ambito dell'attività di collaborazione (ammonizione, decadenza, sospensione dagli esami).”

Art. 10

INFRAZIONI AL CODICE DI COMPORTAMENTO

La mancata sottoscrizione e la non ottemperanza al Codice di Comportamento comportano la decadenza dalla borsa di collaborazione. Inoltre, la non ottemperanza al calendario delle attività di collaborazione, stabilito dal Responsabile della Struttura, per più di due turni comporta la decadenza dalla borsa. Dal predetto computo sono escluse le assenze dovute a: - giorni in cui si sostengono esami del proprio corso di studio; - malattia; - permessi per gravi motivi; - scioperi ed agitazioni che non consentano l'utilizzo dei mezzi pubblici per recarsi presso la sede dell'attività di collaborazione. Modifiche al calendario dei turni assegnati, che garantiscano in ogni caso i servizi previsti, possono essere concordate tra i borsisti collaboratori, con successiva comunicazione al Responsabile della Struttura, che ne prende atto. Sono fatte salve indicazioni diverse, decise dal Responsabile.

Art. 11

VARIAZIONI DELLO STATUS DI STUDENTE

Lo studente è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile della Struttura ogni variazione del proprio status, intervenuto dopo la presentazione della domanda. Egualmente



deve comunicare l'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative o disciplinari (superiori alla censura) relative alla sua carriera universitaria.

Art. 12 DECADENZA DALL'ATTIVITÀ

Lo studente vincitore della borsa di collaborazione decade dal contratto di collaborazione nei seguenti casi:

- 1) conseguimento della laurea;
- 2) decadenza dagli studi universitari;
- 3) dichiarazione di falso o aver presentato una dichiarazione non corrispondente al vero agli Organi o Uffici dell'Università;
- 4) inadempimento, anche se dovuto a causa di forza maggiore, ed in tale ipotesi si applicano le disposizioni contenute nel Libro IV Titolo II Cap. XIV del Codice Civile;
- 5) irrogazione di provvedimento disciplinare più grave della censura riguardante lo status di studente;
- 6) mancato rispetto del codice di comportamento;
- 7) rinuncia agli studi o trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università;
- 8) rinuncia alla borsa, dando un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, salvo comprovati motivi che non consentano di rispettare il termine predetto;
- 9) sopravvenuta inidoneità.

Nel caso in cui lo studente sia nel contempo vincitore di una borsa di studio per l'estero (Erasmus+, borse di studio all'estero offerte direttamente dalla Sapienza, Erasmus Mundus, borse di mobilità ecc.) deve optare per uno solo dei due benefici.

ARTICOLO 13 VERIDICITA' DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda e nella documentazione allegata da parte dei/delle candidati/e sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso, si provvederà alla risoluzione del contratto e al recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre, verranno disposte le sanzioni amministrative previste ai sensi della vigente normativa, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai/dalle candidati/candidate con la domanda di partecipazione, sono raccolti presso il Dipartimento di Studi giuridici ed economici per le finalità di gestione della procedura selettiva, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se



incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Direttore del Dipartimento di Studi giuridici ed economici.

Art. 15
PUBBLICITA'

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sui siti web del Dipartimento di Studi giuridici ed economici e dell'Ateneo.

ARTICOLO 16
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi delle L. n. 241/1990 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Virgillo, indirizzo posta elettronica lucia.virgillo@uniroma1.it.

Roma, 11 giugno 2021

f.to IL DIRETTORE
Prof.ssa Valeria De Bonis